



Baldelli e Cecchetti infallibili

Tiro con l'arco olimpico: i due umbri hanno vinto l'oro nella gara Star di Coppa Italia delle Regioni in Trentino

di LUANA PIOPI

PERUGIA - Laura Baldelli e Francesco Cecchetti hanno vinto la medaglia d'oro di arco olimpico, nella seconda Gara Star dedicata al settore giovanile, alla "Coppa Italia delle Regioni 2014", disputata lo scorso fine settimana a Baselga di Pinè, in provincia di Trento. Baldelli, tesserata con l'Augusta Perusia di Perugia ed in gara per la categoria Junior, ha portato l'Umbria al primo posto vincendo la finale contro Anna Fortunato (Veneto) per 6-0. Doppio podio (oro e bronzo), tra gli Allievi, per i due arcieri della Arcieri di Assisi che hanno vinto le due finali in programma. Francesco Cecchetti ha avuto la meglio sul lombardo Luca Ziggjot solamente allo shoot off (6-5/10*-10) mentre Marco Affricani ha sconfitto per 6-2 Riccardo Saltarelli (Lazio).

Sul podio Laura Baldelli al centro sul gradino più alto durante la premiazione della gara svoltasi a Baselga di Pinè



Terzo posto nell'arco nudo anche per Romana Painelli dell'Arcieri Città di Terni che, nella terza Gara Star di tiro di campagna, ha vinto per 33-32 su Geraldine Scalzo (Calabria). Quarto posto assoluto di arco olimpico, nella prima Gara Star riservata ai Senior, per Giorgio Venanzi dell'Arcieri Interamnia Terni che è stato battuto nella fi-

nale per il terzo posto da Lorenzo Artuso (Friuli Venezia Giulia) con il punteggio di 6-2. Questi sono i migliori risultati conseguiti dagli arcieri umbri convocati per la Coppa. Gli altri atleti in gara erano: Anna Masciolini (21esima arco olimpico senior), Julia Taylor (32esima allieve arco olimpico giovanili), Francesca Micheli (28esima allie-

ve arco olimpico giovanili) e Cecilia Capotosti (18esima arco olimpico ragazze) dell'Arcieri Augusta Perusia di Perugia; Claudia Benigni (ottava arco compound senior) dell'Arcieri Tiferum; Andrea Adeante (nono arco olimpico junior giovanile), Edoardo Scaramuzza (37esimo ragazzi arco olimpico) e Francesco Sparnaccini (settimo ragazzi arco olimpico) dell'Arcieri Città di Terni; Riccardo Gubbini (nono arco compound senior) e Martina Regnicoli (settima arco olimpico ragazze) dell'Arcieri di Assisi. In gara, per il tiro di campagna anche Matteo Fioriti (sesto arco olimpico); Rita Ponziani (nona arco olimpico); Andrea Rossi (nono arco compound).

L'Umbria, a livello di classifica a squadre, ha chiuso la competizione all'undicesimo posto con 9.298 punti.

BASKET FEMMINILE

L'ala grande Santucci resta alla Acqua e Sapone Umbertide

UMBERTIDE - Anche nella prossima stagione l'ala grande Lavinia Santucci metterà il suo talento a disposizione di Acqua&Sapone Umbertide, in virtù del contratto biennale siglato la scorsa estate, andando a far parte

così del nucleo di atlete italiane confermate che garantirà continuità tra la straordinario campionato appena concluso e il prossimo. L'ottima stagione passata, disputata agli ordini di coach Serventi le è valsa anche il ritor-

no in nazionale: Lavinia è stata uno degli elementi principali del girone di qualificazione al torneo continentale del 2015 appena conclusosi con la qualificazione dell'Italia all'evento che si disputerà in Ungheria e Romania.

Mountain Bike La Asd Mtb Sigillo sta mettendo a punto i preparativi per la seconda edizione della manifestazione, in programma il 27 luglio



Grandi preparativi a Sigillo

Sale l'attesa per il raduno del Monte Cucco

SIGILLO - Grande attesa a Sigillo per il secondo raduno di mountain bike non competitivo nel Parco del Monte Cucco. Dopo lo straordinario successo della passata edizione, tutti gli appassionati delle due ruote da montagna si ritroveranno nello splendido scenario dell'appennino umbro-marchigiano per una giornata di sano agonismo condita da meravigliosi scenari naturalistici. La data dei bikers è già nel mirino: domenica 27 luglio il ritrovo alle 7.30 al palazzetto dello sport di Sigillo per le operazioni di iscrizione (quota 10 euro). La partenza è fissata per le ore 9 da piazza Martiri a Sigillo mentre il traguardo sarà tagliato al Parco di Villa Anita-Al-

berto Dalla Chiesa. Tre i percorsi nei quali si potranno cimentare i protagonisti in sella alle loro bici: di 18 (dislivello di 320 metri), 34

Tre percorsi previsti, con le meraviglie naturalistiche del Parco a fare da splendida cornice dell'evento

(dislivello 1140 metri) e 40 chilometri (dislivello 1480 metri), tutti segnalati con maestria e dedizione dagli organizzatori della Asd Mtb Sigillo (in collaborazione con il Comune di Sigillo e con il Comune

di Fossato di Vico). La partecipazione è aperta a tutti, tesserati e non tesserati. I ristori sono previsti alla fine della salita del percorso lungo, nella zona di "Le Case" mentre un rifornimento idrico sarà organizzato prima dell'ultima salita de "La Pineta". Al termine della gara sarà premiata la società con maggior numero di iscritti, il biker più giovane, quello proveniente da più lontano, il biker più anziano, tutte le donne ed anche i minorenni. Inoltre, per l'ultimo arrivato al traguardo, sarà riservato un premio da non sottovalutare: un volo (in doppio, ovvero con istruttore), in deltaplano. (info Dany 339 3131639, Luca 331 5793463, Alessio 339 5683024).

Endurance/1: superbo bronzo di Asli e Laliscia agli Europei junior e young riders in Veneto

PERUGIA - Il Fuxia Team di Italia Endurance torna con una brillantissima medaglia di bronzo dal Campionato europeo junior e young rider, che si è corso sabato al Parco del Pontocello, in provincia di Verona. Protagoniste di un exploit che entra di diritto nella storia dell'endurance italiano sono state Carolina Tavassoli Asli e Costanza Laliscia, rispettivamente quarta e ottava nella rassegna continentale, determinanti per la conquista da parte dell'Italia

del terzo posto nella gara a squadre insieme alla toscana Marina Roghi, finita 13esima. Sul gradino più alto del podio ha chiuso la Spagna, seguita dal Belgio e, appunto, dall'Italia. La prova individuale è stata vinta invece dallo spagnolo Gil Berenguer Carrera su Nina bin Menfis, che sul traguardo finale ha preceduto la francese Nina Lissarrague con Ainhoa Catharissime e l'altra spagnola Paula Muntala Sancez con Shagya Irisz.

Endurance/2: nel weekend spazio al Trofeo delle Vigne di Torgiano. Bordichini: «Grande rilevanza sociale»

TORGIANO - Con il patrocinio del Comune di Torgiano e del Comitato regionale FISE è stato presentato all'hotel Le Tre Vasselle di Torgiano il Terzo Trofeo delle Vigne, organizzato dall'ASD Cavalieri di Giano per il 18, 19 e 20 luglio, il primo Campionato Italiano Assoluto Under 14 di endurance. «Quest'evento sportivo - spiega Elisabetta Bordichini, segretaria dei Cavalieri di Giano - ha grande rilevanza sul piano sociale in quanto, oltre la competizione per i

giovannissimi atleti Under 14, per cui la disciplina ed il rapporto con il loro cavallo hanno importanza fondamentale nella loro crescita, il nostro circolo ippico è il primo che ha voluto fortemente garantire agli atleti disabili le reali "pari opportunità", permettendo loro di confrontarsi come tutti gli altri atleti in un percorso aperto di 3 km». L'intera manifestazione si svolge all'interno delle terre Lungarotti e Margariti per una lunghezza di 23 km.

NUOTO

A Spoleto i regionali estivi: nei 100 sl sigilli di Aoukaili e Bianchi

SPOLETO - La piscina comunale di Spoleto ha ospitato i campionati regionali estivi di nuoto. Ecco tutti i vincitori.

Maschile 50 farfalla: Alessio Andolfi (Umbria Nuoto). 100 stile libero: Yassin Mohamed Aoukaili (Cnat 99 Amici del Nuoto). 200 dorso: Davide Vittori (Cnat 99 Amici del Nuoto). 200 rana: Nicola Sebastiani (Swim Project). 4x200 stile libero: Cnat 99 Amici del Nuoto. 50 dorso: Alessio Bianchi (Libertas Rn Pg). 200 stile libero: Vincenzo Bazzurri (Umbria Nuoto). 200 farfalla: Roberto Giaimo (Pontevecchio). 100 rana: Nicola Sebastiani (Swim Project). 400 misti: Davide Vittori (Cnat 99 Amici del Nuoto). 50 rana: Stefano Boccioni (Azzurra Race). 400 stile libero: Yassin Mohamed Aoukaili (Cnat 99 Amici del Nuoto). 100 farfalla: Francesco Langeli (Circolo Lavoratori Terni). 100 dorso: Federico Viali (Circolo Lavoratori Terni). 4x100 stile libero: Circolo Lavoratori Terni. 50 stile libero: Marco Filippi (Circolo Lavoratori Terni). 200 misti: Davide Vittori (Cnat 99 Amici del Nuoto). 1500 stile libero: Yassin Mohamed Aoukaili (Cnat 99 Amici del Nuoto). 4x100 misti: Cnat 99 Amici del Nuoto.

Femminile

50 farfalla: Giulia Benedetti (Libertas Rn Pg). 100 stile libero: Serena Bianchi (Libertas Rn Pg). 200 dorso: Martina Quaglia (Circolo Lavoratori Terni). 200 rana: Sofia Martini (Umbria Nuoto). 4x200 stile libero: Cnat 99 Amici del Nuoto. 50 dorso: Serena Bianchi (Libertas Rn Pg). 200 stile libero: Arianna Gabarrini (Swim Project). 200 farfalla: Sara Giolivi (Cnat 99 Amici del Nuoto). 100 rana: Sofia Martini (Umbria Nuoto). 400 misti: Asia Marinelli (Azzurra Race Team). 50 rana: Sofia Martini (Umbria Nuoto). 400 stile libero: Sara Giolivi (Cnat 99 Amici del Nuoto). 100 farfalla: Giulia Benedetti (Libertas Rn Pg). 100 dorso: Martina Quaglia (Circolo Lavoratori Terni). 4x100 stile libero: Swim Project. 50 stile libero: Serena Bianchi (Libertas Rn Pg). 200 misti: Sara Giolivi (Cnat 99 Amici del Nuoto). 800 stile libero: Giorgia Tocchini (Cnat 99 Amici del Nuoto). 4x100 misti: Swim Project.



Con Ray Gelato e Enzo Avitabile, suonando sotto la pioggia

PERUGIA - La pioggia sembra essere la grande protagonista di questa edizione di Uj. Domenica, tra la musica e la partita alla fine ha vinto il cattivo tempo. Per la finale mondiale del Maracanã, Umbria Jazz si era organizzata per non escludere

nessuno, con concerto di Ray Gelato (nella foto) e Enzo Avitabile, in due distinti set, e maxischermo. Ci ha pensato la pioggia a rovinare tutto. Prima sono apparsi gli ombrelli, poi in tanti hanno rinunciato e l'arena Santa Giuliana si è praticamente

svuotata dopo che il concerto di Ray Gelato con i suoi Giants si era comunque svolto. Dopo Ray Gelato il set di Avitabile con i Bottari di Portico ed i fiati di Scorrubanda. Davanti a pochissimi ma evidentemente molto motivati spettatori.



GIORNALE dell'UMBRIA

extra

cultura & SPETTACOLI

39

Notte magica di jazz e brazil

All'Arena atmosfere calienti con i ritmi infuocati di Bollani, De Holanda, Elias e il clarino di Anat Cohen

di DANILÒ NARDONI

Perugia

Umbria Jazz e Brasile. Questo festival e i molti musicisti, carioca o meno, che hanno interpretato nel corso degli anni i suoni e le voci di quella terra si sono da sempre annusati, amati ed incontrati. Ed anche quest'anno non è da meno. Con tanto jazz nell'aria, certo, ma ancora senza segni evidenti del calore brasiliano, musicale e non solo. Complice anche il tempo. Pure ieri sera, con il clima dell'Arena ancora freddo per la pioggia che era scesa quasi per tutta la giornata.

Si pensava allora che anche per questa nuova serata all'Arena Santa Giuliana, come per le altre del primo week end di Umbria Jazz che non sono riuscite a scaldare gli animi degli appassionati con tutta quella umidità e pioggia, doveva essere scritto lo stesso destino delle altre. Ma la musica sa andare oltre. Ecco allora prendere corpo, nota dopo nota, una notte dalle forti tinte

brasiliane con l'esuberante e sperimentato duo che vede insieme Stefano Bollani e il virtuoso del bandolim Hamilton de Holanda. Entrambi si sono messi di impegno per sopperire alla mancanza di calore, dando spazio a sonorità da spiaggia assoluta. Sviluppi armonici da innovative e ritmiche influenze jazz, che entrano nella tradizione musicale brasiliana. Dal samba al choro, oltre alla bossa nova classica. C'è di tutto in questa quarta serata dell'Arena, che sembra fin dall'inizio essere quindi quella giusta così come testimonia anche dal numeroso pubblico che ha riempito l'Arena.

Fin dall'inizio perché la vera novità della serata è arrivata dal concerto di apertura. Un primo tempo che ha visto protagonista sul palco la pianista paulista Eliane Elias, anche alla voce, e il suo quartetto, composto da Marc Johnson al basso, Graham Dechter alla chitarra e da Rafael Barata alla batteria. Pianista jazz, cantante, compositrice di indiscussa tecnica e capacità ar-



tistica, la Elias è arrivata ad Umbria Jazz come una star della musica mondiale. Il suo sound è una straordinaria e coinvolgente miscela di jazz, bossa, samba e pop. Nell'ultimo lavoro discografico, "I Thou-

Stefano Bollani e Hamilton de Holanda
A sinistra, Eliane Elias FOTOSERVIZIO SETTONCE

ght About You", l'artista brasiliana affronta con grande personalità gli standard più amati da Chet Baker. Ma oltre a Chet nel suo cuore c'è anche Bill Evans, che non ha mai nascosto di essere la sua principale fonte di ispirazione, fino a dedicargli un album pubblicato nel 2008 dal titolo "Something For You". Influenze che si sentono e come nella sua musica.

Insomma, una degna apertura alle due star della serata che l'hanno poi sostituita sul palco. L'incontro si è confermato infatti straordina-

rio, tra l'eclettismo musicale di Bollani e il virtuosismo di de Holanda con il suo bandolim, un mandolino a dieci corde. Il pianista italiano, che non ha bisogno di presentazioni per il pubblico di Umbria Jazz, dentro il suo piano trasporta tutta la sua storica passione carioca. Brasiliano di Rio traslocato giovanissimo a Brasilia, de Holanda è invece il re incontrastato del nuovo choro ed erede designato di Jacob do Bandolim, che dello choro è stato interprete pregiato e punto di riferimento unanimemente riconosciuto per decenni. Special guest della serata è stata la clarinetista Anat Cohen. Altra virtuosa, che quindi si è fatta trovare subito a suo agio con gli altri due virtuosi, Bollani al pianoforte e de Holanda al bandolim. La proposta musicale che esce fuori dal trio è particolarmente interessante, sia per ritmo che per arrangiamento.

E per tornare a Bollani, quando ad inizio serata si sta per dire, "ecco un'altra volta Bollani ad Umbria Jazz", lui a fine concerto ti fa subito rimangiare quelle parole, dopo aver tirato fuori quanto di meglio si possa tirar fuori da quel magico strumento fatto di tasti bianchi e neri. E poi, se come dice Carlo Pagnotta Bollani è il migliore, allora perché non richiamare sempre il migliore?

Castiglione del Lago Alla Rocca medievale di scena il collettivo dei Tinariwen, con un mix di blues e rock

Nomadi Tueareg al Lago Trasimeno

PERUGIA - Al jazz di Perugia il lago Trasimeno risponde con il blues. Oggi, nell'anfiteatro della Rocca medievale di Castiglione del Lago, anteprima di Trasimeno blues, che dedica questa edizione al desert blues, cioè quello che i nomadi Touareg suonano tra le dune del Sahara.

Di scena il collettivo dei Tinariwen che ha fatto irruzione sulla scena internazionale grazie ad una suggestiva e coinvolgente commistione della musica tradizionale del loro popolo con blues, rock, psichedelia e world music.

Un percorso singolare che dalle terre del blues americano ritorna

indietro là dove tutto è cominciato, nel cuore dell'Africa, in Mali. Il collettivo dei Tinariwen nacque negli anni '80 nei campi profughi

A guidare il gruppo è il cantante e chitarrista Ibrahim Ag Alhabib, giovane nomade costretto all'esilio

militarizzati allestiti in Algeria da Gheddafi, dove la loro opposizione militante al governo centrale del Mali li aveva spinti a cercare rifugio.

A guidare il gruppo è il cantante e chitarrista Ibrahim Ag Alhabib, giovane nomade costretto all'esilio dopo la fucilazione del padre per collaborazionismo con i ribelli antigovernativi.

Lui stesso e altri membri della formazione originale presero parte ad alcuni episodi di guerriglia, ma nel 1996 decisero di abbandonare le armi e progettarono una piccola rivoluzione estetica, utilizzando la musica per trasmettere un forte messaggio libertario. Dopo questa anteprima Trasimeno Blues si svolgerà dal 24 luglio al 3 agosto nei borghi medievali e scorci naturalistici del Lago Trasimeno.



Ibrahim Ag Alhabib